



Ravenna, 10/04/2024

Ns Prt: 10\_04\_2026\_1

**Al Tavolo interministeriale con le imprese  
sulla ricostruzione dell'Ucraina**  
[dgce.ricostruzioneucraina@cert.esteri.it](mailto:dgce.ricostruzioneucraina@cert.esteri.it),  
[dgind.div05@pec.mimit.gov.it](mailto:dgind.div05@pec.mimit.gov.it),

*e.p.c. Ai soggetti istituzionali e economici coinvolti nei programmi di cooperazione con l'Ucraina*

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale  
[ministero.affariesteri@cert.esteri.it](mailto:ministero.affariesteri@cert.esteri.it),

ICE-Agenzia  
[direzione@cert.ice.it](mailto:direzione@cert.ice.it),

SACE S.p.A.  
[sace@cert.sace.it](mailto:sace@cert.sace.it),

SIMEST S.p.A.  
[simest@legalmail.it](mailto:simest@legalmail.it),

FINCO  
[fincoweb@pec.it](mailto:fincoweb@pec.it)

Camera di Commercio Italiana per l'Ucraina  
[info.it@ccipu.org](mailto:info.it@ccipu.org),  
[legale@pec.ccipu.org](mailto:legale@pec.ccipu.org),

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale  
[segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com](mailto:segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com),

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
[pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it),

Ukrainian Sea Ports Authority  
[info@uspa.gov.ua](mailto:info@uspa.gov.ua),

Odesa Sea Port Authority / Odesa branch USPA  
[office@ods.uspa.gov.ua](mailto:office@ods.uspa.gov.ua),



Oggetto:

## **Contributo del comparto italiano delle imprese subacquee professionali alla ricostruzione delle infrastrutture portuali, sommerse, energetiche e offshore dell'Ucraina**

### **Premessa**

La ricostruzione dell'Ucraina rappresenta una priorità di rilievo europeo e internazionale, nella quale la dimensione infrastrutturale, logistica, marittima ed energetica assume carattere essenziale. In tale quadro, il sistema portuale, le opere marittime, le infrastrutture sommerse, i collegamenti energetici subacquei e le future reti offshore costituiscono ambiti di interesse strategico sia per il ripristino della funzionalità economica del Paese sia per il suo sviluppo nel medio e lungo periodo.

Alla luce del percorso di cooperazione già avviato tra istituzioni italiane, autorità ucraine, sistema portuale e organismi economici italo-ucraini, **AISI – Associazione Imprese Subacquee Italiane** ritiene opportuno sottoporre al Tavolo interministeriale alcune considerazioni in merito al contributo che il comparto italiano delle attività subacquee professionali può offrire nell'ambito dei processi di ricostruzione, messa in sicurezza, manutenzione, ripristino e sviluppo delle infrastrutture marittime e sottomarine dell'Ucraina.

### **1. Il ruolo strategico delle imprese subacquee professionali**

Le attività subacquee professionali costituiscono una componente essenziale nei processi di ripristino e sviluppo delle infrastrutture marittime, portuali ed energetiche. Esse comprendono, tra l'altro:

- rilievi, survey e ispezioni subacquee;
- verifiche tecniche e strutturali di fondali, banchine, pali, cassoni, dighe foranee e opere portuali;
- interventi di manutenzione, ripristino e posa di manufatti e infrastrutture sommerse;
- attività su condotte, linee di trasferimento, cavidotti e collegamenti sottomarini;
- supporto specialistico a dragaggi, bonifiche tecniche e messa in sicurezza di aree operative;
- assistenza a terminali energetici, infrastrutture offshore e connessioni mare-terra.



Il comparto subacqueo professionale non deve, pertanto, essere considerato un segmento accessorio, bensì una componente tecnica ad alta specializzazione, indispensabile per la piena riattivazione dei nodi logistici, energetici e portuali.

## 2. Il patrimonio di esperienza del sistema italiano

L'Italia dispone di una consolidata tradizione industriale nei lavori subacquei professionali, nelle opere marittime e nel diving offshore, maturata nel corso di decenni di attività in ambito portuale, energetico e infrastrutturale.

Le imprese italiane del settore hanno sviluppato competenze operative di elevato livello in materia di:

- **interventi subacquei complessi in ambito portuale e offshore;**
- **supporto a infrastrutture energetiche e terminali marittimi;**
- **gestione di attività subsea in contesti ad alta criticità tecnica e operativa;**
- **applicazione di protocolli avanzati di sicurezza, pianificazione e controllo dei lavori;**
- **integrazione tra attività umana subacquea e sistemi di supporto tecnologico.**

Tale esperienza costituisce un patrimonio industriale nazionale che può essere efficacemente valorizzato nei processi di ricostruzione dell'Ucraina, in particolare nelle componenti portuali, logistiche, sottomarine ed energetiche.

## 3. Interventi in contesti complessi e valore geopolitico del know-how italiano

Le imprese italiane del lavoro subacqueo e dell'offshore hanno maturato esperienza anche in contesti complessi e ad elevata criticità, inclusi scenari caratterizzati da rilevanza energetica, vulnerabilità infrastrutturale, esigenze di sicurezza rafforzata e alta complessità operativa.

Ciò conferisce al sistema italiano una particolare credibilità in tutti quei contesti in cui la ricostruzione infrastrutturale deve integrarsi con requisiti di resilienza, rapidità di assessment, affidabilità tecnica, capacità di operare in sicurezza e gestione di condizioni ambientali e logistiche difficili.

In tale prospettiva, il contributo italiano non si esaurisce nella mera prestazione esecutiva, ma si estende alla capacità di offrire metodo, organizzazione, cultura della sicurezza e know-how specialistico.



#### 4. Evoluzione tecnologica: ROV, sistemi unmanned e controllo remoto

Il settore italiano delle attività subacquee professionali si è progressivamente evoluto verso una maggiore integrazione con le tecnologie di automazione e di controllo remoto. Oggi il dominio underwater comprende, accanto all'intervento umano diretto, anche:

- **work-class ROV per ispezione, manutenzione e supporto operativo;**
- **sistemi unmanned e droni subacquei per monitoraggio e survey;**
- **piattaforme di controllo remoto e acquisizione dati;**
- **sensoristica subacquea per la diagnostica e il controllo delle infrastrutture critiche;**
- **sistemi integrati uomo-macchina per l'ottimizzazione degli interventi.**

Questa evoluzione consente di ridurre l'esposizione umana, migliorare la rapidità di assessment, accrescere la precisione delle verifiche tecniche e aumentare la capacità di operare in aree sensibili, estese o difficilmente accessibili.

Nel quadro della ricostruzione ucraina, l'integrazione tra operatori subacquei, ROV e sistemi unmanned può costituire un significativo vantaggio tecnico e operativo.

#### 5. Ricostruzione energetica e opportunità nelle fonti rinnovabili offshore

La ricostruzione dell'Ucraina può e deve rappresentare non soltanto un ripristino dell'esistente, ma anche una occasione per una più ampia diversificazione delle fonti energetiche e per uno sviluppo più deciso delle energie rinnovabili. In tale contesto, assume particolare rilievo la prospettiva delle **wind farm offshore**, nelle quali la componente subacquea costituisce parte rilevante e strutturale dell'intera filiera impiantistica.

L'infrastruttura subacquea dell'eolico offshore comprende infatti:

- **fondazioni e strutture sommerse di sostegno delle turbine;**
- **opere di ancoraggio e connessione al fondale;**
- **cavi elettrici sottomarini;**
- **sottostazioni offshore;**
- **hub di raccolta e smistamento dell'energia;**
- **linee di trasferimento dell'energia prodotta verso i punti di connessione a terra;**
- **attività di ispezione, manutenzione, monitoraggio e integrità strutturale.**

Ne consegue che le imprese italiane della subacquea professionale possono offrire un contributo di assoluto rilievo non solo nella ricostruzione portuale e logistica, ma anche nella futura architettura



energetica ucraina, qualora questa si orienti, in misura crescente, verso la produzione da fonti rinnovabili marine.

## 6. Il ruolo di AISI

In questo scenario, AISI – Associazione Imprese Subacquee Italiane si propone quale soggetto di rappresentanza, raccordo e valorizzazione del comparto nazionale.

L'Associazione può svolgere, in particolare, le seguenti funzioni:

- **rappresentare presso le istituzioni il patrimonio di capacità tecniche e industriali espresso dalle imprese italiane del settore;**
- **favorire il raccordo tra aziende, amministrazioni, autorità portuali, partner industriali e organismi economici italo-ucraini;**
- **promuovere il riconoscimento del know-how italiano nei lavori subacquei professionali, nell'offshore diving e nei sistemi ROV/unmanned;**
- **contribuire alla costruzione di una proposta nazionale coordinata, affidabile e tecnicamente qualificata;**
- **valorizzare le imprese associate nel contesto nazionale e internazionale, in coerenza con le esigenze della ricostruzione, della sicurezza infrastrutturale e della transizione energetica.**

AISI ritiene infatti che il comparto subacqueo professionale italiano possa rappresentare una filiera specialistica di interesse strategico per il Sistema Paese.

## 7. Proposte al Tavolo interministeriale

Alla luce delle considerazioni che precedono, AISI sottopone al Tavolo interministeriale i seguenti indirizzi:

1. riconoscere il comparto delle attività subacquee professionali quale componente strategica della filiera italiana per la ricostruzione dell'Ucraina;
2. favorire il coinvolgimento delle imprese italiane specializzate in lavori subacquei, diving offshore, opere marittime, survey subsea e sistemi ROV/unmanned **nei programmi di cooperazione e nei futuri partenariati industriali;**
3. promuovere una specifica attenzione alla sicurezza, al monitoraggio e al ripristino delle infrastrutture critiche subacquee, **comprese opere portuali, condotte, cavidotti, terminali e collegamenti energetici;**



4. valorizzare il contributo del comparto subacqueo nella prospettiva della transizione energetica, **con particolare riferimento allo sviluppo di infrastrutture offshore per la produzione di energia da fonte rinnovabile;**
5. riconoscere AISI quale interlocutore associativo di settore **per la ricognizione delle capacità nazionali e per la costruzione di una proposta italiana coordinata nel dominio underwater;**
6. favorire missioni tecniche, tavoli dedicati e momenti di confronto con controparti ucraine e organismi economici italo-ucraini, **al fine di rendere concretamente operativo il contributo della filiera subacquea italiana.**

## Conclusioni

La ricostruzione dell'Ucraina rappresenta per l'Italia una responsabilità politica e morale, ma anche una occasione per valorizzare in modo ordinato e strategico le migliori capacità industriali del Paese.

Tra queste, il comparto delle imprese subacquee professionali occupa una posizione di particolare rilievo, in ragione della propria esperienza nelle opere marittime, nel diving offshore, negli interventi sottomarini ad alta complessità, nella sicurezza operativa e nella crescente integrazione con tecnologie di controllo remoto, ROV e sistemi unmanned.

A ciò si aggiunge la prospettiva della ricostruzione energetica e della possibile espansione delle fonti rinnovabili offshore, nella quale la componente subacquea costituisce parte essenziale dell'infrastruttura tecnica e della filiera di trasmissione dell'energia.

Per tali ragioni, **AISI – Associazione Imprese Subacquee Italiane** ritiene che il comparto debba essere pienamente incluso tra gli asset nazionali da valorizzare nel quadro della ricostruzione ucraina e conferma la propria disponibilità a collaborare con il Tavolo interministeriale, con le istituzioni competenti e con i partner economici interessati, al fine di contribuire alla definizione di una proposta italiana qualificata, credibile e tecnicamente solida nel dominio delle infrastrutture marittime, sommerse, energetiche e offshore.

Associazione Imprese Subacquee Italiane

Segretario AISI